

XVIII CONVEGNO NAZIONALE TABAGISMO E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 31 maggio 2016



***Il recepimento della Direttiva 2014/40/UE
Daniela Galeone***

IL PERCORSO DI TRASPOSIZIONE



Recepimento della Direttiva 2014/40/UE

Inserito nella “Legge di delegazione” per il 2015
pubblicata il 31 luglio 2015

(primo ostacolo)



**Il Parlamento ha concesso la delega al Governo
per definire il decreto legislativo di adozione della
TPD nel termine di 60 giorni
(dal 15 agosto al 14 ottobre)**



MINISTERI PROPONENTI

- **Economia e Finanze**
- **Sviluppo economico**
- **Politiche agricole**
- **“e” Salute**



La trasposizione : **COME**

CRITERI GUIDA DELLA LEGGE DI ELEGAZIONE:

- NO A MISURE DI CONFEZIONAMENTO PIU' RESTRITTIVE: **NO al Pacchetto Generico**
- Prevedere trattamento preferenziale ai nuovi prodotti del tabacco in virtù della loro ridotta pericolosità
- Concedere la possibilità di eliminare le scorte dei prodotti non conformi per almeno un anno
- Ostacolare **l'eccesso** di offerta e la diffusione del fumo tra I minori



Il Ministero della salute ha predisposto la proposta di Decreto in estate, includendo TUTTE le misure più restrittive presenti nella TPD e coerenti con la legge delega

A settembre avvio del confronto con gli altri Ministeri



**KEEP
CALM
AND BE
A MINORITY**

LA FINE

Il 12 ottobre (con 2 giorni di anticipo) la versione finale del Decreto è stata approvata dal Consiglio dei Ministri e trasmessa a Commissioni parlamentari e Conferenza Stato-Regioni

CONTENUTI :

- **Tutte le norme previste dalla TPD (non le più restrittive)**
- **Divieto di fumo in auto in presenza di minori e donne in gravidanza**
- **Divieto di fumo nelle aree esterne dei reparti pediatrici, ginecologici e ostetrici**
- **Divieto di vendita delle sig. elettroniche ai minori**
- **Verifica periodica del funzionamento dei distributori automatici**
- **Introduzione di sanzioni per le violazioni in particolare**
sospensione e ritiro della licenza a chi vende tabacco ai minori

D.L.vo N. 6 del 12 gennaio 2016:

Alcune misure in vigore dal 2 febbraio 2016

Altre dal 20 maggio 2016

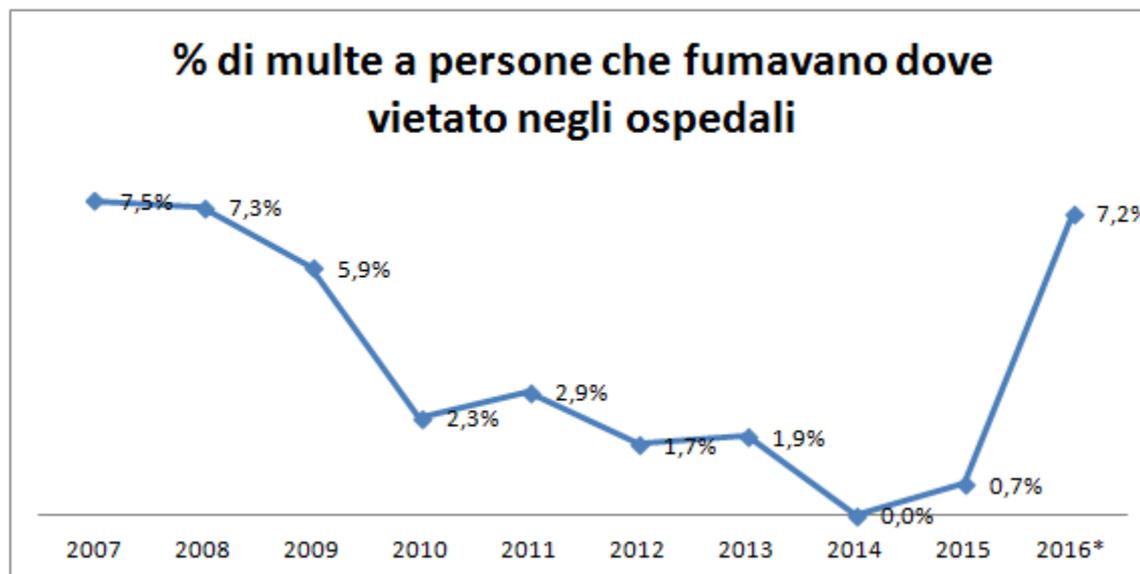


D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: L'APPLICAZIONE

- **Trasposizione delle Decisioni di esecuzione e degli atti delegati della Commissione Europea collegati alla TPD**
- **Attivazione controlli dei Carabinieri per la Salute (NAS)**
- **Attivazione di un percorso di monitoraggio (il progetto CCM MADES)**
- **Probabili effetti sulle chiamate al numero verde ISS**

D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: L'APPLICAZIONE

- Controlli dei Carabinieri per la Salute (NAS)



*** Controlli effettuati a marzo 2016**

D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: L'APPLICAZIONE

- Trasposizione Decisioni della Commissione Europea

Articolo TPD	Atto di esecuzione	Estremi decisione	DM
Art. 5 (par. 5) formato per la presentazione e la messa a disposizione delle informazioni relative ai prodotti del tabacco	X	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/2186 DELLA COMMISSIONE del 25 novembre 2015 che istituisce un formato per la presentazione e la messa a disposizione delle informazioni relative ai prodotti del tabacco [notificata con il numero C(2015) 8162]	NO
Art. 6 (par.1): Lista prioritaria degli additivi contenuti nelle sigarette e nel tabacco da arrotolare soggetti agli obblighi di reporting	Approvato ancora non pubblicato	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/??? DEL XX maggio 2016 laying down a priority list of additives contained in cigarettes and roll-your-own tobacco subject to enhanced reporting obligations	NO
Art. 7 (par. 3): regole uniformi riguardanti le procedure per determinare se un prodotto del tabacco ha un'aroma caratterizzante	Approvato ancora non pubblicato	COMMISSION IMPLEMENTING REGULATION (EU) .../... of XXX laying down uniform rules as regards the procedures for determining whether a tobacco product has a characterising flavour	NO
Art. 8			
Art. 9 (par.6): posizione esatta dell'avvertenza generale e del messaggio informativo sul tabacco da arrotolare commercializzato in buste	X	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1735 DELLA COMMISSIONE del 24 settembre 2015 sulla posizione esatta dell'avvertenza generale e del messaggio informativo sul tabacco da arrotolare commercializzato in buste [notificata con il numero C(2015) 6455]	NO
Art. 10 (par.4): specifiche tecniche per il layout, la grafica e la forma delle avvertenze combinate relative alla salute per i prodotti del tabacco da fumo	X	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1842 DELLA COMMISSIONE del 9 ottobre 2015 relativa alle specifiche tecniche per il layout, la grafica e la forma delle avvertenze combinate relative alla salute per i prodotti del tabacco da fumo [notificata con il numero C(2015) 6729]	DM in attesa della firma del MISE
Art. 15 (par. 11 e 12) sistema di tracciabilità e rintracciabilità	ancora in corso i lavori del gruppo di esperti		NO
Art. 16 (par.2)	ancora in corso i lavori del gruppo di esperti		NO
Art. 20 (par. 13) formato comune per la notifica delle sigarette elettroniche e dei contenitori di liquido di ricarica	X	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/2183 DELLA COMMISSIONE del 24 novembre 2015 che istituisce un formato comune per la notifica delle sigarette elettroniche e dei contenitori di liquido di ricarica [notificata con il numero C(2015) 8087]	NO
Art. 20 (par. 13) norme tecniche per il meccanismo di ricarica delle sigarette elettroniche	X	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/586 DELLA COMMISSIONE del 14 aprile 2016 sulle norme tecniche per il meccanismo di ricarica delle sigarette elettroniche [notificata con il numero C(2016) 2093]	NO
Art. 30 Tariffe collegate agli articoli 4, 6, 8, 21			in elaborazione



D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: L'APPLICAZIONE

Il progetto CCM – MADES: Sistema di Monitoraggio dell'applicazione del DLgs di recepimento della direttiva 2014/40/UE e di valutazione degli Effetti sui comportamenti associati alla Salute

- **L'introduzione delle avvertenze combinate.**
- **Il divieto di fumo in auto**
- **Il divieto di fumo nelle pertinenze di ospedali**
- **L'inasprimento delle sanzioni per inosservanza del divieto di vendita ai minori**
- **L'eliminazione dei pacchetti da 10 sigarette**



CSC



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: CONCLUSIONI

- **L'Italia ha adottato la TPD con 4 mesi di anticipo (solo altri 8 paesi UE l'hanno già adottata);**



- **Gli ostacoli al processo di trasposizione sono stati molti e vari (azioni di lobby, difficoltà a conciliare le esigenze diverse degli altri Ministeri, ecc,)**



- **Sono state inserite misure specifiche a tutela dei minori**



- **Si poteva ottenere di più (non esentare i sigari, imporre l'esposizione dei pacchetti rendendo visibili le immagini, diversa regolamentazione nuovi prodotti del tabacco, ecc.)**



D.L.vo N. 6 12 gennaio 2016: **CONCLUSIONI**



SUL TEMA DEL GIORNO: IL PACCHETTO GENERICO

AUSTRALIA

Plain packaging dal 1° dicembre 2012

- Riduzione prevalenza fumatori (specie tra i giovani)
- Aumento dei “mai fumatori”
- Aumento tentativi di smettere
- No “illicit trade”
- No effetti sui rivenditori

ITALIA

-Previsione contraria del Parlamento

- Ricerca PM-IPSOS: *“il consumatore si sentirebbe spiazzato, più povero e anche un po' arrabbiato. Eppure, non cambierebbe le sue abitudini di consumo, non fumerebbe di meno, ma al massimo si sposterebbe su fasce di prezzo più basse”*

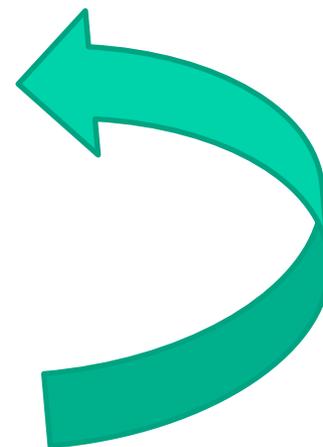


II CONTROLLO DEL TABAGISMO

***LE NORME E LE
STRATEGIE***



LE AZIONI



II PNP 2014-2018

Macro obiettivi

Obiettivi
centrali

Indicatori
centrali

MO1

Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili

15

31

MO2

Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali

2

2

MO3

Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani

2

2

MO4

Prevenire le dipendenze da sostanze

1

1

MO5

Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

3

5

MO6

Prevenire gli incidenti domestici

5

7

MO7

Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

8

8

MO8

Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute

12

16

MO9

Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

13

45

MO10

Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

12

22

**TOTAL
E**

10

73

139

Es: MO 1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT

Fattori di rischio /determinanti

Fattori di rischio modificabili
(fumo, alcol, sedentarietà,
alimentazione non corretta)

Fattori di rischio intermedi
(sovrappeso/obesità,
ipertensione, dislipidemie,
iperlicemia, lesioni
precancerose e cancerose
iniziali)

**Rischio eredo-familiare per
tumore**

S
O
R
V
E
G
L
I
A
N
Z
E

Strategie

➤ Strategie di popolazione

- Facilitare-promuovere la scelta di stili di vita salutari, implementando gli obiettivi del Programma nazionale **“Guadagnare Salute”**, secondo i principi di **“Salute in tutte le politiche”**

Strategie basate sull'individuo

- Identificazione precoce e valutazione integrata per una presa in carico sistemica (programmi di comunità , percorsi terapeutico-assistenziali specifici)
- **Consiglio breve nei contesti opportunistici**
- Programmi organizzati di screening oncologico
- Percorsi organizzati di screening per pazienti ad alto rischio di sviluppo di cancro (rischio eredo-familiare)

MO1	Fattori di rischio / determinanti	Strategie	Obiettivi centrali	Indicatori centrali
<p>Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT</p>	<p>Fumo</p> <p><i>Consumo dannoso di alcol</i></p> <p><i>Alimentazione non corretta</i></p> <p><i>Sedentarietà</i></p>	<p><u>Ambiente scolastico</u> Sviluppo di programmi di promozione della salute integrati per i quattro fattori di rischio e condivisi tra servizi sanitari e istituzioni educative</p> <p><u>Ambiente di lavoro</u> Sviluppo di programmi/ interventi integrati per i quattro fattori di rischio e condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari e “datori di lavoro”, volti a favorire l’adozione di comportamenti sani , attivando reti e Comunità Locali (EELL, Associazioni, Medici competenti, ecc.)</p> <p><u>Comunità</u> Sviluppo di programmi/ interventi, volti a favorire l’adozione di stili di vita sani</p>	<p>Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill) e l’adozione di comportamenti sani nella popolazione giovanile e adulta</p> <p>Ridurre il numero dei fumatori.</p> <p>Estendere la tutela dal fumo passivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l’80% delle classi) alla progettazione regionale specifica ▪ Prevalenza di fumatori nella popolazione ▪ Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato

***GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!***

d.galeone@sanita.it

l.spizzichino@sanita.it